

ATTO DD 389/A2102B/2022**DEL 07/12/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP**

OGGETTO: L.r. n. 19/2021; D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 “Piano regionale per il contrasto, la prevenzione, la cura e la riabilitazione del Gioco d’azzardo patologico (GAP)”. Acquisizione dei servizi di ricerca sulla percezione del rischio correlato al gioco d’azzardo. Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..Capitolo 127226/2022; CUP J69E18000120003; CIG Z91389474D. Applicazione Avanzo – cap.38

Premesso che:

Con legge regionale n. 19/21 sul “Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)”, la Regione Piemonte intende promuovere interventi finalizzati alla prevenzione, al contrasto e alla riduzione del rischio di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (GAP) sul tessuto sociale, al rafforzamento della cultura del gioco misurato, responsabile e consapevole nonché al recupero delle persone che ne sono affette e al supporto delle loro famiglie e alla tutela delle fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione con particolare riferimento alla tutela preventiva dei minori e dei giovani.

Con D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 la Giunta regionale, in coerenza con la nuova legge regionale 19/2021 ha previsto la prosecuzione delle attività avviate nel 2018 finalizzate alla realizzazione della campagna di comunicazione, e ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi:

- informare capillarmente la collettività su cos’è il gioco d’azzardo e sui rischi correlati;
- stimolare la presa di coscienza dei giocatori problematici o delle loro famiglie della gravità della situazione e delle sue possibili conseguenze, promuovendo percorsi di avvicinamento e presa in carico da parte delle strutture specialistiche di diagnosi e cura;
- attuare un sistema integrato di comunicazione e sensibilizzazione maggiormente ramificato sui territori finalizzato all’emersione dei soggetti maggiormente a rischio di dipendenza;

Preso atto che le linee di intervento potranno riguardare i seguenti ambiti:

- Comunicazione: avvio sul territorio di una campagna di comunicazione sul Gioco d’azzardo patologico, sui potenziali rischi e sull’uso consapevole del denaro;
- Sensibilizzazione: azioni di sensibilizzazione destinate a tutta la popolazione dai 15 ai 64 anni con strumenti e messaggi differenziati;
- Educazione: attività informativa negli Istituti scolastici; coinvolgimento attivo, soprattutto degli studenti delle scuole superiori, utilizzando vari strumenti;

Sono previste anche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati per analizzare la percezione del rischio correlato al gioco d'azzardo e il grado di conoscenza dei rischi, ma anche la conoscenza degli strumenti informativi utilizzati dagli utenti per ricercare informazioni in merito.

Preso atto che la medesima DGR ha previsto che, in coerenza con la legge regionale n. 19/2021 e in attuazione del Piano regionale approvato dal Ministero della Salute, si possa dar corso per il biennio 2022-2023, a diverse attività di comunicazione e informazione sul territorio, anche attraverso tour informativi, incontri dedicati e una campagna di comunicazione integrata;

valutato che, per sviluppare al meglio le azioni di comunicazione relative al Gioco d'azzardo patologico, e per garantire una maggior efficacia, si ritiene opportuno elaborare due ricerche:

- la prima relativa alla percezione del rischio correlata al gioco d'azzardo su di un campione rappresentativo della popolazione piemontese, da effettuarsi prima dell'inizio della campagna di sensibilizzazione;
- la seconda da realizzare al termine della campagna per valutarne l'efficacia.

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione di una gara per l'individuazione di un fornitore specializzato nelle ricerche quantitative, con la tecnica CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) e CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) e nell'organizzazione di focus group, come dettagliato nel capitolato tecnico allegato e facente parte della presente determinazione dirigenziale;

visto che nelle recenti disposizioni normative relative al contenimento della spesa, nonché nel programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, ribadito dall'art. 9 del D.L. n. 66/2014, allo specifico fine di ottimizzare tempi e qualità della procedura di acquisto di beni e servizi, è fatto obbligo alla Pubblica Amministrazione di ricorrere agli acquisti sul Mercato Elettronico della P.A. e/o di aderire a convenzioni Consip ove attive;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

ritenuto di dar corso al servizio di cui sopra;

Dato atto che per quanto riguarda la fornitura dei servizi indicati si procederà all'individuazione di un fornitore specializzato nelle ricerche quantitative e nell'organizzazione di focus group all'interno dell'area "Servizi", bando "Informazione, comunicazione e marketing", categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato", ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012. Verrà attivata apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, allegato 1, e al capitolato tecnico "Servizi di ricerca per la misurazione della percezione del rischio da gioco d'azzardo patologico e dell'efficacia della campagna di comunicazione", allegato 2 alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 24.590,00, esclusa l'IVA di legge 22% per euro 5.409,80, per complessivi euro 29.999,80;

dato atto che, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010 s.m.i., alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG Z91389474D;

dato atto che al progetto è associato il CUP J69E18000120003;

visto lo stanziamento sul capitolo della Direzione Sanità 127226/22 che presenta la necessaria disponibilità occorre impegnare sul capitolo 127226, annualità 2022, la somma complessiva di Euro 29.999,80 a favore di beneficiario da individuare successivamente dando atto che la spesa trova copertura nell'avanzo vincolato – capitolo 38;

dato atto che il RUP del presente procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

dato atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla d.g.r. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 Titolo Secondo. "Principi contabili generali applicati per il settore sanitario";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- il decreto legislativo 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- la L.r. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- la L.r. n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la DGR n. 73 - 5527 del 3/8/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- L.R. n. 18 del 18/11/2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024".;
- D.G.R. n. 89 - 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;

DETERMINA

di attivare, nell'ambito delle azioni di comunicazione relative alla prevenzione e contrasto del “Gioco d’Azzardo Patologico (GAP), due ricerche relative alla percezione del rischio correlata al gioco d’azzardo, da effettuarsi prima dell’inizio della campagna e al termine della campagna informativa per valutarne l’efficacia;

di procedere all’acquisizione del servizio di realizzazione di ricerche quantitative, con la tecnica CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing), e CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) e dell’organizzazione di focus group, come descritto in premessa;

di individuare un fornitore specializzato nella ricerca ed analisi di mercato, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mepa, all’interno dell’area “Servizi”, bando “Informazione, comunicazione e marketing”, categoria “Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato”;

di dare atto che verrà attivata apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, allegato 1 e al capitolato tecnico “Servizi di ricerca per la misurazione della percezione del rischio da gioco d’azzardo patologico e dell’efficacia della campagna di comunicazione”, allegato 2 alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l’offerta al minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d’asta di euro 24.590,00, esclusa l’IVA di legge 22% per euro 5.409,80, per complessivi euro 29.999,80; CUP

J69E18000120003; CIG Z91389474D;

di impegnare sul capitolo 127226, annualità 2022, la somma complessiva di Euro 29.999,80 (IVA inclusa) a favore di beneficiario da individuare successivamente ;

di dare atto che la spesa trova copertura nell'avanzo vincolato – cap. 38;

di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che il RUP del presente procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 è Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Oggetto: Ricerca per la misurazione della percezione del rischio da gioco d'azzardo patologico e dell'efficacia della campagna di comunicazione

Dirigente responsabile: Alessandra Fassio

Beneficiario: determinabile successivamente

CUP J69E18000120003

CIG: Z91389474D

Importo: 24.590,00 oneri fiscali esclusi

Per la fornitura di: servizi di ricerca quantitativa ed organizzazione di focus group

Tempi: 31/12/2023

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36 (contratti sottosoglia) e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

LA DIRIGENTE (A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni
esterne e URP)

Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei -Turismo e Sport
Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP*

INDIZIONE DI GARA TELEMATICA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "RICERCA PER LA MISURAZIONE DELLA PERCEZIONE DEL RISCHIO DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO E DELL'EFFICACIA DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE"

CUP J69E18000120003 – CIG Z91389474D

DISCIPLINARE DI GARA

1) Stazione Appaltante

Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport - Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP – Piazza Castello n. 165, 10122 Torino – PEC relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

2) Responsabile del procedimento

Dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

3. Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio per la realizzazione di una ricerca sulla percezione del rischio da gioco d'azzardo patologico e sull'efficacia della campagna di comunicazione.

Il presente incarico dovrà essere concluso entro il 31/12/2023 e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere, alla scadenza del contratto, alla proroga del servizio qualora sussistano i presupposti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

4. Procedura di scelta del contraente

Procedura sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. tramite Richiesta di offerta (R.D.O) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

5. Importo a base di gara

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in euro 24.590,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 5.409,80, per complessivi euro 29.999,80);

Su tale base deve essere effettuata la percentuale di ribasso.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti, in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

6. Indicazioni per la presentazione dell'offerta

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it

Non sono ammesse, pena l'esclusione, percentuali di ribasso con voci pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse percentuali in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra le percentuali espressi in cifre e quelle espresse in lettere, saranno prese in considerazione quelle più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

7. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla procedura negoziata gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'interno dell'area "Servizi" nel bando "Informazione, comunicazione e marketing" alla categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato".

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del Codice - con le modalità per i Consorzi e i Raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), di cui agli artt. 47 e 48;

In particolare è fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7, di partecipare alla procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in RTI o Consorzio, **a pena esclusione** di tutte le offerte diverse presentate.

Tutti i partecipanti alla presente procedura di gara devono essere abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al momento di presentazione dell'offerta, compresi tutti gli operatori facenti parte di RTI o Consorzio;

L'offerta economica, presentata congiuntamente dalla sola mandataria e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del RTI, vincola ed impegna tutte i componenti del RTI.

Per la stipulazione del contratto, sarà necessario presentare il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

In materia di raggruppamenti temporanei d'impresa, per quanto non descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

7.1 Requisiti

I concorrenti, a pena esclusione, devono essere in possesso dei requisiti e adempiere a quanto previsto nei seguenti punti:

7.1.1 Ai fini della sussistenza dei **requisiti di ordine generale**, i concorrenti non devono versare in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui all'art. 80 del Codice.

7.1.2 Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall'art. 80 del Codice, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e 8.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

Il concorrente dovrà dichiarare che non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del codice nè in altra ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente.

7.1.3 Ai fini della sussistenza dei **requisiti di idoneità professionale** i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del Codice, devono essere iscritti, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto, nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'apposito Registro, se cooperativa, per l'attività primaria oggetto del presente appalto.

Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. deve essere dichiarata l'insussistenza al suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente impegnarsi a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente ovvero copia di documentazione equipollente a comprova.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti **7.1.1, 7.1.3**, dovranno essere rese attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE).

8. Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

10. Condizioni specifiche per consorzi e raggruppamenti di impresa

In caso di partecipazione in Raggruppamento di imprese o Consorzio, già costituiti o costituendi, fermo restando i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a del Codice, di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, da parte di ciascuna società concorrente, i rimanenti requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche professionali, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b e c, dovranno essere soddisfatti e dichiarati, a pena esclusione, come segue:

10.1 i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in caso di RTI o Consorzio;

10.2 i requisiti di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio complessivamente, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio fatturato;

10.3 i requisiti di capacità tecniche e professionali dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in RTI o del Consorzio;

10.4 i requisiti di capacità tecniche e professionali, relativi ai servizi oggetto della presente procedura di gara eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del disciplinare di gara, dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio requisito;

Il RTI ed il Consorzio dovranno indicare specificatamente le prestazioni dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice.

11. Garanzie

L'aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto redatto al termine del contratto.

L'impresa aggiudicataria inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia, previa verifica di comprovata solidità dell'operatore economico, **subordinatamente ad un miglioramento del prezzo presentato**.

12. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Gli operatori economici dovranno presentare, a pena di esclusione, entro il termine stabilito dall'RdO, l'offerta completa di tutti i suoi allegati, redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma digitale MePA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 25/12/2000 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (legale rappresentante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale, attestata da pubblico ufficiale;
- devono essere rese e scritte in formato digitale dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati ecc. ognuno per quanto di propria competenza;
- Si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (Soccorso istruttorio) in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi delle dichiarazioni che devono essere prodotte in base alla legge o al disciplinare di gara;
- fermo restando quanto previsto dall'art. 79 comma 5 bis del Codice per il caso in cui si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del MePA tale da impedire la corretta

presentazione delle offerte, le offerte dovranno pervenire, a pena esclusione, entro il termine di scadenza, esclusivamente attraverso la procedura prevista dal MePA.

L'offerta dovrà contenere la seguente documentazione:

12.1 Documentazione amministrativa

Nella sezione "Documentazione Amministrativa" della RDO sul MePA dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente per accettazione:

- DGUE compilato in tutte le sue parti, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di partecipazione, di cui ai punti **7.1.1, 7.1.3**, di cui al presente disciplinare
- Dichiarazione sostitutiva Patto di integrità
- Modulo Privacy
- tracciabilità dei flussi finanziari

12.2 Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it

13. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare la mancanza e/o l'incompletezza della documentazione amministrativa (DGUE o altra documentazione richiesta) ad esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, possono essere sanate tramite la procedura di "soccorso istruttorio" come previsto dall'art. 83, comma 9 del Codice.

L'Amministrazione, nel caso di cui al precedente capoverso, formula al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la regolarizzazione; decorsi inutilmente il termine suddetto il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice l'Amministrazione esclude il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

14. Criteri di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, in favore dell'Operatore Economico che avrà presentato l'offerta al minor prezzo, considerato che il servizio è strettamente vincolato dalla committenza nei contenuti e nelle esigenze tecniche.

Le offerte saranno valutate in base alle disposizioni dell'art. 97 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Delle offerte valutate sarà redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'affidatario non stipuli il contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nel caso in cui ritenesse che nessuna delle offerte presentate risulti conveniente e/o idonea;

15. Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, allegato all'RdO, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi e le disposizioni contenuti nelle disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;

- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;
- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta (mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000).

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

16. Svolgimento delle operazioni di gara

La data della convocazione della seduta pubblica per l'esame delle offerte presentate verrà comunicata tramite la piattaforma MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni".

Si procederà a verificare l'integrità, la completezza e la conformità della documentazione presentata e, nel caso fosse necessario, procederà ad attivare il soccorso istruttorio.

Ove necessario, si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del Codice.

La data di chiusura dei lavori, in occasione della quale si procederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche, sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il sistema MePA.

A seguito della graduatoria si procederà all'aggiudicazione provvisoria al primo operatore economico classificato procedendo alla verifica dei requisiti generali e speciali.

17. Aggiudicazione e stipula del contratto

18.1 Il contratto è concluso a seguito dell'aggiudicazione definitiva secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il Sistema informatico di negoziazione del MePA, che avverrà nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi art. 8, comma 1 lett a) del D.L 76/2020 convertito con L. 120/2020.

Lo stesso è disciplinato dalle condizioni generali del contratto di cui al Bando MePA nonché dalle condizioni particolari di contratto della RdO di cui al presente Disciplinare e dal Capitolato Tecnico.

18.2 In caso di divergenza fra la disciplina contenuta negli atti di gara predisposti dall'Amministrazione e quella contenuta nel Bando MePA, si applicherà quella ritenuta più favorevole all'Amministrazione.

Al contratto sarà applicabile inoltre la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione e, in quanto applicabile, il Codice Civile.

18. Penali

19.1 L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del contratto, la documentazione amministrativa richiesta e presentata all'Amministrazione per la stipula.

In particolare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, l'aggiudicatario deve:

A) comunicare all'Amministrazione ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D. Lgs. n. 163/2006, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo;

B) comunicare all'Amministrazione ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica richiesta ai fini della partecipazione, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo.

19.2 Qualora fossero rilevate inadempienze o ritardi nelle prestazioni, gravi e reiterate, rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, l'Amministrazione, fermo restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare le penali, ai sensi dell'art. 1382 del Codice civile di cui ai successivi punti 19.3, 19.4, 19.5 e 19.6 previa contestazione scritta all'aggiudicatario.

La penale verrà trattenuta dal pagamento del corrispettivo, ovvero dalla cauzione definitiva, a facoltà dell'Amministrazione.

19.3 Ritardo nella fornitura delle prestazioni di cui all'art.6 del Capitolato Tecnico o comunque ritardata fruibilità dei servizi, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del Codice Civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario.

La sanzione applicabile è pari all'uno per mille del valore del contratto per ogni ritardo rilevato;

19.4 Ai fini dell'applicazione delle penali contrattuali, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'aggiudicatario esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme

dalle disposizioni di cui al presente disciplinare, al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica. In tal caso l'Amministrazione applicherà all'aggiudicatario le penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ove l'importo complessivo delle penali raggiunga un ammontare pari al 10% del valore netto del contratto, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

19. Diritti di proprietà industriale. Manleva

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni rivendicazione da parte dei titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.

L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà di tutto quanto realizzato dall'aggiudicatario in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

20. Corrispettivo

Il pagamento, subordinato al rispetto di tutte le condizioni contrattuali e al positivo riscontro da parte dell'Amministrazione che le prestazioni siano rese secondo gli standard qualitativi e quantitativi contrattualmente richiesti, sarà effettuato a seguito dell'invio sulla piattaforma di interscambio CUU (Codice Univoco Ufficio) BR4EG5 di fatture elettroniche mensili posticipate, che dovranno essere formalmente e fiscalmente corrette.

E' esclusa qualsiasi forma di anticipazione del prezzo.

21. Imposta di bollo

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, in particolare, il contratto è assoggettato all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al DPR n. 642/1972.

L'aggiudicatario fornirà prova dell'avvenuto assolvimento delle imposte di bollo.

22. Informazioni e chiarimenti

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno comunicate esclusivamente sul MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni".

23. Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto ed ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del lavoro per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle decurtazioni economiche.

24. Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del DPR 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

25. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara regolata dal presente disciplinare.

26. Foro competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura è competente il foro di Torino.

Dott.ssa Alessandra Fassio

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "RICERCA PER LA MISURAZIONE DELLA PERCEZIONE DEL RISCHIO DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO E DELL'EFFICACIA DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE"

CUP J69E18000120003 – CIG Z91389474D

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
2. IMPORTO A BASE D'ASTA
3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
5. INQUADRAMENTO PROGETTUALE
6. DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio integrato di per l'affidamento dei "servizi tecnico-professionali relativi alla ricerca per la misurazione della percezione del rischio da gioco d'azzardo patologico e dell'efficacia della campagna di comunicazione".

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in euro 24.590,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 5.409,80, per complessivi euro 29.999,80).

In relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenti a carico della Regione Piemonte e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a zero; non è altresì necessaria la redazione del Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il contraente viene individuato mediante procedura negoziata tra operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al presente capitolato tecnico e alla lettera di invito.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di servizio standardizzato.

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

5. INQUADRAMENTO PROGETTUALE

Il gioco d'azzardo rappresenta un potenziale di soggetti patologici per circa il 3% dei giocatori, al fine di sensibilizzare la popolazione la legge regionale n. 19 del 2021 prevede un'azione integrata di contrasto che da un lato sensibilizzi la popolazione sui rischi conseguenti al gioco d'azzardo, dall'altro potenzi di servizi di cura e presa in carico dei soggetti patologici.

Al momento il numero di soggetti in cura è decisamente inferiore alla media dei potenziali utenti, pertanto uno degli obiettivi della campagna di comunicazione è quello di promuovere la possibilità di accesso ai servizi regionali.

La Regione Piemonte avvierà nel corso del 2023 una campagna di comunicazione che prevede:

- un tour informativo tra centri commerciali e luoghi di aggregazione;
- l'acquisizione di annunci stampa, spot radio e tv, sponsorizzate sui principali social network, veicolazione materiali informativi con le principali riviste di opinione;
- l'attivazione di un sito internet e di canali social dedicati;

- il proseguimento delle azioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole.

6) DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

Alla società aggiudicataria si richiedono i seguenti servizi:

1) la realizzazione di n. 2 ricerche quantitative, con la tecnica CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) e CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing), su un campione rappresentativo della popolazione piemontese, che comprenda 1.000 persone di età compresa tra i 18 e i 75 anni, sulla base di un questionario concordato con la committenza; ogni intervista dovrà avere una durata massima di 10 minuti;

2) l'elaborazione di un report finale con possibilità di incrocio delle informazioni.

La prima ricerca sarà realizzata precedentemente all'avvio della campagna per valutare la percezione del rischio correlato al gioco d'azzardo e il grado di conoscenza dei rischi, ma anche la conoscenza degli strumenti informativi utilizzati dagli utenti per ricercare informazioni in merito.

La seconda ricerca sarà realizzata al termine della campagna informativa per valutarne l'efficacia.

3) La realizzazione e l'organizzazione di n. 2 focus group con la popolazione per approfondire la strategia di comunicazione;

Tutte le forniture dovranno rispettare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) previsti dagli art. 18 e 34 della L. 221/2015 e dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 389/A2102B/2022 DEL 07/12/2022**

Impegno N.: 2022/15858

Descrizione: L.R. N. 19/2021; D.G.R. N. 35-5432 DEL 22/07/2022 "PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO, LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)". ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI RICERCA SULLA PERCEZIONE DEL RISCHIO CORRELATO AL GIOCO D'AZZARDO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I..CAPITOLO 127226/2022; CUP J69E18000120003; CIG Z91389474D. APPLICAZIONE AVANZO - CAP.38 -

Importo (€): 29.999,80

Cap.: 127226 / 2022 - SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE PER IL PROGETTO CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP), ART. 1, COMMA 946, LEGGE 208/2015 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z91389474D

CUP: J69E18000120003

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria
del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022